

IL SINDACO
F.to Pedot Sandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi 30.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Svaldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. art. 183, 3° comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

- La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Addi, 30.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

COPIA



COMUNE di CAPRIANA
PROVINCIA di TRENTO

Verbale di deliberazione N. 13

della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza P.T.P.C.T. 2021 - 2023.

L'anno **duemilaventuno** addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore **21,15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati al termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
PEDOT SANDRO - Sindaco		
ZANIN PATRIZIA - V. Sindaco		
BELOTTI FLAVIA - Assessore		
LAZZERI MIRKO - Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale dott. Alessandro Svaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Pedot Sandro - Sindaco nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 1 dell'Ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183, 1° comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02.04.2021 all'Albo pretorio ed informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, 02.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Deliberazione nr. 13 dd. 30.03.2021

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza P.T.P.C.T. 2021 - 2023.

Premesso

la proposta di deliberazione circa l'approvazione del nuovo del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023;

il parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa acquisito ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con la deliberazione nr. 831; successivamente con la deliberazione nr. 1208 del 22.11.2017 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano e da ultimo con deliberazione nr. 1064 dd. 13.11.2019 ha approvato il P.N.A. 2019;
- recentemente, in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano Nazionale Anticorruzione (deliberazione nr. 1074).
- la legge nr. 190/2012 impone a ciascuna Amministrazione, ogni anno l'approvazione di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), che il Responsabile anticorruzione e trasparenza deve elaborare e proporre all'Organo esecutivo;
- il Presidente dell'ANAC, attraverso il comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo e completo piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è obbligatoria;
- in sede di aggiornamento 2019, l'ANAC ha registrato, *"specie per i Comuni molto piccoli"*, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
- l'Autorità (deliberazione nr. 1074/2018 pag. 153), quindi, ha ritenuto che *"i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui l'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate"*
- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;
- la Giunta, pertanto, può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermare il PTPCT già adottato.
- la Giunta comunale ha approvato il PTPCT 2018-2020 nella seduta del 24.01.2018 con la deliberazione nr. 10, confermato nei suoi contenuti e programmi per l'anno 2019 con deliberazione nr. 1 del 30.01.2019 e per l'anno 2020 con deliberazione giuntale nr. 01 dd. 29.01.2020, in considerazione del fatto che nei periodi considerati non si sono verificati fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative particolarmente rilevanti tali da rendere necessario elaborare un nuovo Piano Anticorruzione;

Dato atto che con comunicato del 07.12.2020 il Presidente del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione ha reso noto che il Consiglio medesimo, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nella seduta dd. 02 dicembre ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale che il responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 14 della legge 190/2012 e differito al medesimo termine la predisposizione e la pubblicazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021 - 2023;

Dato atto che il Segretario comunale, anche in veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ha curato la stesura del nuovo piano per il triennio 2021 - 2023 condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Preso atto che l'ultimo Piano approvato dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione è il PNA 2019 (sopracitata delibera del 13/11/2019 nr. 1064), con il quale l'Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico

atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall'altro, ha delineato nell'Allegato 1 al PNA 2019 un nuovo *"sistema di gestione del rischio corruttivo"*, prevedendo che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Considerato che, in concreto, con l'Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo *"qualitativo"* di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell'azione amministrativa e garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni;

Preso atto che la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza prevede la graduale realizzazione del nuovo approccio qualitativo del rischio, che si articola nelle seguenti fasi:

- revisione dell'attuale mappatura dei processi.
- valutazione del rischio, mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione;
- trattamento del rischio, mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione e che il predetto metodo dovrà essere realizzato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate:
- individuazione della nuova disciplina metodologica per la gestione dei rischi corruttivi in sede di stesura della proposta del PTPCT 2021-2023;
- iniziale applicazione del suddetto metodo ai processi maggiormente esposti a rischio di comportamenti non imparziali;

• progressiva mappatura delle ulteriori attività del Comune e con riferimento a ciascun processo mappato, elaborazione della rispettiva scheda, comprensiva della ponderazione dei rischi e dell'identificazione delle misure di prevenzione idonee a contrastarlo;

Vista la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini recante *"Proposta metodologica per l'analisi e la valutazione del rischio corruttivo nei Comuni e nelle Comunità trentine"*;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 02 e s.m.;

Vista la legge 06.11.2012 nr. 190 e s.m.;

Visto il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

Visto lo Statuto comunale;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente al fine di consentire la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale entro il termine fissato per legge;

Unanime

delibera

- 1= di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Capriana 2021 / 2023,
- 2= di dare atto che non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC nr. 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA e della deliberazione ANAC nr. 1064 dd. 13.11.2019 di approvazione dell'aggiornamento per l'anno 2019;
- 3= di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione entro il 31.03.2021 nel sito internet del Comune di Capriana – *Sezione Amministrazione trasparente / altri contenuti / corruzione* ;
- 4= provvedimento dichiarato ad unanimità di voti immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 nr. 2 (segue la pubblicazione entro 5 giorni dalla data della presente e pertanto entro il 04.04.2021);
- 5= di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. nr. 2 dd. 03.05.2018;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo 02.07.2010 nr. 104;
 - *in alternativa* ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.